

Oggi la dimensione globale della Rete non permette una copertura normativa assoluta e richiede da parte del Legislatore una continua opera d'innovazione, aggiornamento e di armonizzazione con le normative internazionali vigenti in materia. In questo senso il modello "evolutivo" adottato dal nostro Paese ha previsto modifiche ed aggiunte alle norme già esistenti nel codice penale.

Le tematiche da affrontare riguardano se e con che limiti si possano applicare le previsioni di diritto penale nazionale al c.d. villaggio globale privo di confini territoriali, ponendo così problematiche di diritto penale internazionale.

Ebay per tutta una serie di motivi, ha deciso di non controllare i propri iscritti, anzi sembra proprio che ora addirittura non controlli più nemmeno i venditori (!).

Cio' ha portato ad un progressivo aumento degli iscritti, ma anche degli abusi e delle frodi, ed ha favorito il sorgere di fenomeni come quello dei "Pulitori".

Questo manuale non vuole essere la risposta a tutti i problemi della rete, ma solo dare una mano agli utenti che si avvicinano ad Ebay insegnando loro come tutelarsi meglio e con i propri mezzi, sfruttando strumenti che già esistono.

È anche ovvio che il concetto della protezione assoluta, il c.d. rischio nullo, non esistono, ma è anche vero che se si osservano certe regole, se si seguono determinate procedure, si può ridurre il coefficiente di tale rischio, e quindi è possibile prevenire o limitare i danni.

AVVERTENZE

Gli utenti sono espressamente avvertiti che, ai sensi dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali del 7 marzo 2001 e del 20 marzo 2002, gli indirizzi di posta elettronica presenti nelle rete Internet non costituiscono "dati pubblici" ai sensi della normativa sulla privacy (D.l.vo n. 196/2003). La presenza di tali indirizzi di posta elettronica all'interno delle vetrine promozionali non autorizza l'invio di informazioni, di qualunque genere, senza un preventivo consenso dell'interessato (newsletter Autorità Garante per la protezione dei dati personali 10 - 16 febbraio 2003).

Inoltre, l'art. 130 del d.l.vo n. 196/2003 prevede che " L'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore per l'invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale è consentito con il consenso dell'interessato. La disposizione di cui al comma 1 si applica anche alle comunicazioni elettroniche, effettuate per le finalità ivi indicate, mediante posta elettronica, telefax, messaggi del tipo Mms (Multimedia Messaging Service) o Sms (Short Message Service) o di altro tipo".

Gli utenti pertanto, qualora vogliano utilizzare gli indirizzi di posta elettronica presenti nel corrente file ai fini invio di materiale pubblicitario, vendita diretta, compimento di ricerche di mercato o materiale pubblicitario, sono obbligati a richiedere il preventivo consenso ai diretti interessati. L'autore del presente testo, in considerazione di quanto sopra indicato, non assume alcuna responsabilità in merito a condotte poste in essere dagli utenti in violazione delle norme di legge.

Agosto 2005, ICCTRADE (Email: icctrade@gmail.com)

1. TEORIA E STORIA DEI PULITORI

2.

1.1 CHI SONO I PULITORI

Sono gruppi anonimi di utenti che attaccano altri utenti su Ebay.

Pulitori comunque è il termine usato soltanto in Italia: in Spagna si fanno chiamare Giustizieri, in UK Punishers, ecc. In realtà i Pulitori sono sempre esistiti da quando esiste Ebay, anche se solo recentemente (per Italia gennaio 2005) si sono dotati di un'organizzazione per compiere reati in forma associativa e con sistematicità inaudite: si tratta infatti di una rete internazionale, organizzata per celle indipendenti ma tutte collegate tra loro nei vari paesi in cui opera Ebay.

I pulitori non sono terroristi nel senso tradizionale del termine, in quanto - almeno per il momento - esistono ed agiscono solo su Ebay, ma come tutte le altre organizzazioni terroristiche hanno in comune con quest'ultime gli obiettivi principali, ossia e tendere alla violazione dello stato di diritto creando e diffondendo terrore tra gli utenti.

I Pulitori non colpiscono fisicamente, ma i danni provocati dalle loro incursioni possono essere rilevanti: in seguito ai loro attacchi molti utenti cadono in uno stato di depressione, alcuni abbandonano Ebay, altri infine reagiscono attaccando a loro volta altri utenti che pensano essere la sorgente degli attacchi (di solito sempre sbagliati).

Solo una piccola percentuale delle vittime purtroppo però li denuncia, forse anche per motivi di ordine culturale: noi ribadiamo la necessità di farlo in ogni caso, sia per mappare il fenomeno, sia per eliminarlo definitivamente.

Vi è infatti una sorta di escalation del fenomeno, che nonostante sia vietato da Ebay, viene tuttavia da questi oseremo dire quasi "sponsorizzato": anziché reprimerlo e prendere sanzioni contro gli autori degli attacchi, questi sono lasciati tranquillamente svolgere la loro attività eversiva a danno degli utenti.

1.2 IDEOLOGIA E LINGUAGGIO DEI PULITORI

Allo scopo di poter giustificare il loro operato ed acquisire consensi con gli altri utenti, e quindi attirare nuovi proseliti, i Pulitori hanno elaborato una specie di ideologia, mezza campata in aria e mezza attinta da reminiscenze di ideologie di hitleriana memoria, interpretando a proprio uso e consumo il regolamento di Ebay (soprattutto stravolgendo il concetto dei feedbacks, già peraltro in crisi).

I Pulitori sono sempre riconoscibili in pubblico per i proclami e il linguaggio farneticante come per le loro soluzioni estreme, anche se spesso abbandonano la scena per una loro incapacità di sostenere il dialogo (i limiti dialettici sono una caratteristica immanente di questi soggetti).

I pulitori dichiarano sostanzialmente che non esiste più il controllo da parte delle autorità (Ebay e Istituzioni, dichiarate ormai corrotte e incapaci), e quindi vogliono sostituirsi all'ordine costituito.

Il loro obiettivo primario è essenzialmente quello di destabilizzare, creando panico e terrore tra gli utenti.

Poichè non esiste più la legge, loro in sostanza si pongono come l'unica legge possibile, la legge del caos appunto.

Il Manifesto dei Pulitori puo' considerarsi il seguente thread: <http://forums.ebay.it/thread.jspa?threadID=300058489>

Per le strategie seguite dai Pulitori e il loro programma si veda invece:

<http://forums.ebay.it/thread.jspa?threadID=300059484>

In linea generale i Pulitori comunque attaccano gli utenti più sensibili (ossia i Venditori, maggiormente esposti grazie ai loro oggetti in vendita su Ebay), e lo fanno sempre anonimamente, quasi sempre usando id registrati con dati falsi, tramite segnalazioni di massa o interventi denigratori sui forum e altri siti (neppure per scrivere in pubblico i Pulitori hanno mai il coraggio di rivelare le loro vere identità), oppure attaccando direttamente le stesse aste dei venditori. Molti di loro sono soprattutto vecchi utenti di Ebay, che non riescono più a vendere con l'entrata in gioco di nuovi soggetti e nuovi prodotti sul mercato, i quali non vogliono rassegnarsi a rinunciare alle antiche posizioni (in particolare a quelli di Ibazar). I tempi tuttavia mutano, le condizioni cambiano e si evolvono continuamente, pure il mercato si muove, come non è un caso che esso li abbia estromessi.

Altri, sono soprattutto disoccupati e studenti con una personalità debole ma con grandi ambizioni, che si lasciano plagiare facilmente dalle figure dominanti, i quali vengono reclutati come manovalanza attraverso promesse di un futuro impiego o il miraggio di miracolose vendite: molti di questi ultimi lavorano infatti come schiavi fino a 12-16 ore al giorno per sopperire alle funzioni di controllo di Ebay.

Sono soprattutto questi ultimi che vengono mandati a compiere gli attacchi kamikaze (essendo troppo rischiosi per i capi e leaders, che conoscono benissimo tutti i rischi connessi alle azioni dei Pulitori, ossia l'estrema facilità di venir individuati e la gravità dei reati).

Tali id falsi durano pochi giorni, e finiscono quasi sempre per diventare utenti non registrati, lasciando però spesso i negativi come tutti i danni per le aste bruciate.

1.3 STRUTTURA DEI PULITORI

La struttura dei pulitori è rigidamente verticistica e di tipo militare, dotata di una propria gerarchica interna.

I loro ritrovi abituali sono gruppi chiusi di utenti (solitamente Gruppi MSN, per l'Italia si veda), cioè aree generalmente protette aperte se non ai propri iscritti ed accessibili ai soli membri dell'organizzazione criminale.

Le linee guida vengono in genere definite da un unico capo (Manager) con conoscenze negli ambienti di Ebay, il quale viene solitamente affiancato da uno o più luogotenenti (Assistenti) per il coordinamento degli attacchi.

I piani vengono elaborati generalmente da un ufficio/utente separato, specializzato nella pianificazione degli attacchi, che fornisce quotidianamente decine di numeri di oggetti in asta e decine nick di utenti da colpire.

Al di sotto questi si trova tutta la massa amorfa degli iscritti, rigorosamente anonima, i cui dati sono conosciuti unicamente dalle gerarchie o possono anche essere segreti (non ha importanza di chi si offre per collaborare in quanto ogni ulteriore attacco agli utenti è considerato produttivo ed aumenta il potere dell'organizzazione).

La suddivisione dei ruoli tra i Pulitori impone anche che i vari aderenti si occupino a seconda dei propri interessi ognuno di aree specifiche (ad es. telefonia, collezionismo, DVD, Videogames, ecc.), in modo da poter ricoprire tutto il sistema.

I Pulitori si dividono essenzialmente in :

- Segnalatori: quelli che inviano segnalazioni di massa a Ebay (delazioni)
- Pulitori propriamente detti: quelli cioè che eseguono gli attacchi anonimi bruciando aste o portando i prezzi degli oggetti a livelli assurdi, ossia gli "esecutori".
- Informatori: utenti che stillano liste di utenti da colpire e li passano agli altri.
- Infiltrati: utenti che svolgono essenzialmente una compiti di spionaggio e raccolta di informazioni in luoghi frequentati da altri utenti (come ad es. il Salotto e MSN Messenger), allo scopo di preparare nuovi attacchi e individuare nuovi utenti-bersaglio da inserire nelle liste .

Un pulitore tuttavia può ricoprire entrambi i ruoli, ossia svolgere sia funzioni di segnalatore (segnalare aste dei nemici ad ebay), che di pulitore vero e proprio (ossia eseguire attacchi autonomi verso altri utenti).

1.4 CHI SONO I NEMICI DA COLPIRE (VITTIME DEI PULITORI)

Per i Pulitori chiunque non fa parte dell'organizzazione o non ne condivide la propria ideologia è un potenziale nemico. Gli utenti comunque vengono selezionati in base

- a) al livello di pericolosità per l'esistenza stessa dei Pulitori (utenti che li denunciano apertamente);
- b) per l'attività svolta (eliminare soprattutto i concorrenti che potrebbero dar fastidio o creare problemi);
- c) senza motivo (ossia per il puro piacere di "dare una bastonata");

Di fatto poi la teoria politica dei Pulitori non viene quasi mai applicata, in quanto prevalgono interessi personali: le vittime scelte sono per la maggior parte concorrenti indesiderati, oppure utenti esperti che potrebbero far scoprire la farsa facendoli di conseguenza cadere nel ridicolo.

In genere basta provocare un pulitore su un forum qualunque, e dopo un po' emerge la vera faccia dell'azione eversiva, che dalla normale discussione passa nel giro di poco tempo alle offese e alle minacce.

1.5 TECNICHE DI ATTACCO DEI PULITORI

Le tecniche dei pulitori consistono sostanzialmente in:

- a) bombardare letteralmente l'assistenza con segnalazioni (ovviamente false) di massa ad intervalli fissi (ogni 6 ore)
- b) carpire informazioni alle vittime tramite false email che poi verranno girate all'assistenza contro gli stessi deformandone i contenuti
- c) addurre informazioni false e inesistenti (calunnie) sugli utenti in modo da far sospendere le aste delle vittime
- d) condurre attacchi isolati comprando in quantità oggetti che non verranno mai pagati, usando accounts fasulli
- e) lasciare voti negativi senza nessun motivo se non con lo scopo di danneggiare la vittima.
- f) Condurre campagne diffamatorie nei forums e su altri siti
- g) Creare un clima di terrore, arrivando perfino a minacciare anche di morte tramite email e/o telefonate anonime.

1.6 A CHI GIOVANO I PULITORI

Gli unici che ne traggono vantaggio dalle azioni dei pulitori, non sono gli utenti come vorrebbero far pensare, ma lo stesso Ebay.

Per ogni vendita che sia andata a buon fine o meno, Ebay infatti incassa cospicui anticipi, ossia trattiene le tariffe ed in più carica l'utente di una commissione sul valore dell'oggetto venduto (che poi venduto non sarà mai, trattandosi quasi sempre di ONP).

Ebay infatti per ogni ONP (Offerente Non Pagante) trattiene definitivamente le tariffe, e nella maggioranza dei casi pure le commissioni finali, in quanto la maggior parte di esse vengono perse dai venditori, data l'estrema complessità del meccanismo di recupero delle stesse.

Tale percentuale sembrerà irrilevante, ma non lo è affatto: supponiamo ad esempio che su 150 milioni di utenti (il numero corrente di iscritti a Ebay nei vari paesi), ci siano 30 milioni di utenti attivi che in media rendono ad Ebay \$300/mese : se solo 1/3 di questi (10 milioni) venisse saltuariamente colpito almeno una volta nel giro di un mese, per un danno unitario pari a \$100 (per difetto, per cui quel mese senza vendere nulla frutterebbe alle casse di Ebay ben \$400), avremmo che il totale incassato da Ebay sarebbe $\$100 \times 10 \text{ milioni di utenti} = \$1.000.000.000$, ossia un miliardo di dollari puliti; puliti al mese (cioè senza costi), che andrebbero ad aggiungersi agli altri 9 e oltre miliardi di dollari già incassati "con metodi regolari".

Questo surplus verrebbe infatti poi solo in parte restituito agli utenti, essendo le procedure di recupero particolarmente contorte e difficili da controllare, per cui va quasi sempre a finire che l'utente medio ci rinuncia o non riesce a portare a compimento nei tempi stabiliti a causa dell'estrema complessità delle operazioni.

In questo quadro, possono ben immaginarsi anche dai profani quali effetti dei titoli di Ebay si avrebbero in borsa: aumentando artificiosamente le entrate, si avrebbe parallelamente anche una notevole spinta verso l'alto dei titoli di Ebay (in sostanza le azioni verrebbero per così dire "doppate").

1.7 PULITORI E PSICOPATOLOGIE CRIMINALI

È stata comunque riscontrata una patologia comune tra tutti gli affiliati: si tratta per lo più di personalità spesso disturbate, affette da gravi turbe mentali che hanno spesso origini da pesanti situazioni familiari, talvolta generate anche da dissesti finanziari, e sono caratterizzate da manie di grandezza ed euforia che si alterano a stati di profonda depressione.

Una cosa è certa: i pulitori non avendo idee né mezzi propri per farsi notare dagli altri, soffrono di una specie di frustrazione verso gli utenti più in vista, e si sentono costretti a distruggere questi ultimi per riuscire ad emergere (in quanto si ritengono offuscati).

L'ossessione per i feedback o anche per alcuni utenti è una costante fissa dei Pulitori.

Gli attacchi verso gli altri utenti rappresentano per loro dunque una specie catarsi, una specie di purificazione, attraverso cui riacquistano secondo il loro punto di vista credibilità e rispetto agli occhi di Ebay.

Altri addirittura ipotizzano che quella dei Pulitori sia una nuova forma di lavoro nero utilizzata dalla company di San Josè per ridurre ulteriormente i costi del personale già basso (evadendo cioè oneri e contributi previdenziali), attraverso false promesse di futuri incarichi dentro la stessa società: non sappiamo se queste voci siano vere, ed ulteriori indagini da parte di chi di dovere andrebbero certamente approfondite anche in questo senso, ma è certo comunque che tra alcuni impiegati di Ebay e i gruppi di Pulitori vi sia un legame piuttosto ambiguo, e su cui varrebbe la pena di indagare ulteriormente da parte degli organi competenti.

1.8 PULITORI E ONP

Tra pulitori e ONP (Offerente Non Pagante) non c'è differenza: potremmo dire per paradosso che un ONP è un Pulitore in embrione (sono esclusi ovviamente i casi in cui veramente l'ONP è realmente frutto di un errore, fatto fisiologico e dove non c'è premeditazione, ossia non vi è mala fede nel mancato acquisto e soprattutto non vi sia rilascio di feedbacks negativi).

Questi casi tuttavia sono rari, e dalle nostre stime rappresentano solo una esigua percentuale degli ONP rilevati (quasi meno dell'1% sul totale di tutti gli ONP), mentre nella maggioranza dei casi vi è sempre dolo, si tratta cioè di Pulitori affiliati o loro simpatizzanti, oppure di Pulitori che agiscono in proprio.

1.9 GRUPPI AFFINI AI PULITORI: IL "FENOMENO DEL W.E."

Un fenomeno leggermente diverso, ma che opera con la stessa logica dei Pulitori, è quello noto come il "fenomeno del W.E.", perchè gli attacchi avvengono di solito sempre ogni fine settimana, tra il sabato e la domenica appunto.

In questo caso si tratta di utenti soprattutto con basi in paesi come la Romania, che si aggiudicano un numero impressionante di oggetti con il compralo subito (alcuni id mediamente conseguono acquistare oltre 500 oggetti in 3 o 4 ore): l'obiettivo in questo caso è quello di acquisire informazioni di contatto dei Venditori, in modo da attaccarli successivamente (sottoporli cioè in un secondo tempo ad attacchi di phishing, furti di accounts, raggiri, ecc. oppure anche organizzare anche furti in appartamenti o negozi/depositi con l'ausilio di complici in Italia).

Tale reato si inquadra soprattutto come "identity theft" (furto di identità).

Per l'utente di Ebay non c'è comunque nessuna differenza tra ONP comuni, Pulitori e fenomeno del w.e.: si tratta sempre di criminali che producono danni economici e stress, e che vanno combattuti con gli stessi mezzi.

1.10 TECNICHE DI PHISHING

In ambito informatico si definisce phishing una tecnica di attacco, ed in particolare di ingegneria sociale, utilizzata per ottenere l'accesso ad informazioni personali e riservate con la finalità del furto di identità mediante l'utilizzo di messaggi di posta elettronica fasulli, opportunamente creati per apparire autentici. Grazie a questi messaggi, l'utente è ingannato e portato a rivelare dati sensibili, come numero di conto corrente, nome utente e password, numero di carta di credito ecc.

Metodologia di attacco nelle tecniche di Phishing

Il processo standard di queste metodologie di attacco può riassumersi nei seguenti passi:

- l'utente malintenzionato (cracker) spedisce al malcapitato ed ignaro utente un messaggio e-mail che simuli nella grafica e nel contenuto quella di Ebay al destinatario (ad es. la sua banca, il suo provider web, un sito di aste online a cui è iscritto).
- la email contiene avvisi di particolari situazioni o problemi verificatesi con il proprio account (ad es. un pagamento che non risulta, eventi speciali, ecc.).
- nella mail il destinatario è invitato a seguire un link, presente nel messaggio, per regolarizzare la sua posizione
- il collegamento fornito NON porta in realtà al sito di Ebay, ma a pagine appositamente create per simulare il sito in oggetto e richiedere al destinatario dati personali particolari, normalmente con la scusa di una conferma o la necessità di effettuare una autenticazione al sistema; queste informazioni vengono memorizzate dal server e quindi finiscono nelle mani del cracker.
- il cracker utilizza questi dati per acquistare beni, trasferire somme di denaro o anche solo come "ponte" per ulteriori attacchi.

1.11 FURTI DI IDENTITÀ

Le frodi online e il furto di dati personali per gli scopi più diversi saranno puniti severamente negli Stati Uniti, i primi a dotarsi di una legislazione specifica contro un fenomeno esplosivo su Internet.

L'Identity Theft Penalty Enhancement Act americano è studiato per aggravare le pene per frodi e furti commessi attraverso questo genere di crimine, in particolare aumentando di due anni il tempo minimo di incarcerazione per chi ha

utilizzato i dati personali di qualcun altro, compresi quelli di carte di credito, per commettere dei crimini. La pena viene appesantita di ulteriori cinque anni nel caso in cui al reato commesso sia associato il movente "terroristico".

Ma cosa dice la legge in Italia? L'illecito, infatti, nonostante l'evoluzione tecnologica, di certo non è cambiato: tale comportamento integra principalmente il reato di sostituzione di persona, previsto dall'art. 494 del Codice Penale, che punisce, con la reclusione fino ad un anno, chi "induce taluno in errore, sostituendo illegittimamente la propria alla altrui persona, o attribuendo a sé o ad altri un falso nome, o un falso stato, ovvero una qualità a cui la legge attribuisce effetti giuridici".

A questo si sommano eventuali altri reati ben più gravi, come ad esempio la frode informatica ex art 640 ter del Codice Penale oppure l'articolo 12 della legge 197 del 1991, per cui chi "al fine di trarne profitto per sé o per altri indebitamente utilizza non essendone titolare, carte di credito o di pagamento, ovvero qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi, é punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da 300 a 1.500 euro".

1.12 PULITORI E REGOLAMENTO EBAY

Ebay com'è logico vieta la costituzione di squadre di vigilantes da parte degli utenti, e di fatto mette fuori legge anche i Pulitori con il seguente avviso: <http://forums.ebay.com/db2/thread.jspa?threadID=410544510>

A few words about Auction Interference.....

kelley@ebay.com View Listings | Report May-26-05 23:56 PDT

Bidding and Buying.

As a buyer, you are obligated to complete the transaction with the seller:

- * if you purchase an item through one of our fixed price formats; or
- * if you are the highest bidder at the end of an auction (meeting the applicable minimum bid or reserve requirements) and your bid is accepted by the seller, unless the item is listed in a category under the Non-Binding Bid Policy or the transaction is prohibited by law or by this Agreement.

By bidding on an item you agree to be bound by the conditions of sale included in the item's description so long as those conditions of sale are not in violation of this Agreement or unlawful. Unless you and the seller agree otherwise, you will become the item's lawful owner upon physical receipt of the item from the seller, in accordance with Ca. Com. Code § 2401(2) and Uniform Com. Code § 2-401(2). Bids are not retractable except in exceptional circumstances, such as: when the seller materially changes the item's description after you bid; a clear typographical error is made; you cannot authenticate the seller's identity; or when the seller does not confirm your purchase in the Half.com area of our services. If you choose to bid on mature audience items or items that are restricted to adult use, you are certifying that you have the legal right to purchase such items.

That is what the User Agreement each and every eBay member agreed to says about bidding.

Sometimes you may see a listing that you believe is not right for one reason or another. You may feel that you need to do something to protect other members. If that is the case, what you need to do is to report the listing to Trust & Safety for someone to investigate. There are forms to do that under the "Help" link at the top of the page.

What you must not do is to become a vigilante. You must not interfere with the listing itself in any way. Do not bid or "BIN" to prevent someone else from buying. Never bid only to be able to request contact information. Never email a bidder or buyer on another member's listing.

Even though your intentions may be honorable, you are operating in a vacuum and do not have all the facts available to you. The only appropriate action to take is to make a full and complete report to Trust & Safety about your concerns. To do otherwise is to commit Auction Interference and may result in the loss of your own eBay membership.

Kelley
eBay Community Development

La posizione di Ebay Italia tuttavia risulta ambigua, perchè -non si sa per qual motivo -, i vigilantes godono di uno stato di impunità continua, e sono liberi di fare propaganda nei forums.

Ma Ebay sa chi sono i pulitori? A nostro parere la risposta è SI.

Ebay oltre agli IP, incrociando cookies e beacons sa in ogni momento chi sono gli utenti anonimi che scrivono nei forums con falsi ids!

Per una dimostrazione pratica di questa affermazione, andate in forum qualsiasi e simulate di rispondere ad un thread qualsiasi, senza bisogno poi di spedire il messaggio, ma per vederla inserite nella box la stringa sottostante e quindi fate anteprema senza spedire (testato con MS Explorer v.5.0 e superiori), facendo attenzione che la visualizzazione delle immagini e javascript siano abilitati :

```
<IMG SRC="javascript:alert(document.cookie);">
```

2. COME PROTEGGERSI SU EBAY

Forniamo di seguito una serie di strumenti utili per tutti gli utenti, al fine di tutelarsi da eventuali attacchi da parte di terzi e di non cadere vittima tanto facilmente di frodi o altri reati di tipo informatico.

2.1 RICERCHE PER NUMERO NOME, NUMERO TELEFONICO, INDIRIZZO

Nazionali: <http://elenco.virgilio.it/> (o anche <http://www.comuni.it/servizi/varie/telmain.htm>)

Internazionali: www.infospace.com

2.2 RICERCHE PER NOME (DITTE)

Ottimo è il sito di Infoimprese : <http://www.infoimprese.it/>

Ulteriori informazioni sulle imprese possono essere richieste direttamente alle Camere di Commercio .

2.3 VERIFICHE CODICE FISCALE

<http://www.comuni.it/servizi/codfisc/>

2.4 VERIFICA PARTITA IVA

http://www.europa.eu.int/comm/taxation_customs/vies/it/vieshome.htm

2.5 RICERCHE IP, DOMINI, DNS

<http://www.sampade.org/>

2.6 PROTEGGERE LE PROPRIE INSERZIONI

Poichè i soggetti più vulnerabili sono i venditori che usano oggetti soprattutto nel negozio e/o l'opzione "Compralo subito" è necessario anche scegliere i sistemi di pagamento a seconda dei tipi di inserzione.

OGGETTI IN VENDITA COME ASTA ON-LINE

Se decidete di non proteggere l'oggetto, il consiglio è di vendere senza attendere la fine dell'asta.

È possibile quindi:

BLOCCARE ASTE ON LINE ALLO SCADERE

Per evitare rialzi stratosferici all'ultimo secondo, benchè rischioso, in quanto se chiudete "i cancelli" delle vostre inserzioni, gli ONP potrebbero essere già dentro.

CHIUSURA ANTICIPATA DELLE INSERZIONI

Volendo potete anche chiudere anticipatamente l'inserzione, cliccando il seguente link:

<http://offer.ebay.it/ws/eBayISAPI.dll?EndingMyAuction>

Inserite il numero dell'oggetto nel modulo Chiudi in anticipo l'inserzione.

Se l'oggetto ha ricevuto delle offerte, potete a questo punto:

a. annullare le offerte e chiudere anticipatamente l'inserzione;

b. vendere l'oggetto al miglior offerente e chiudere anticipatamente l'inserzione.

Ovviamente questo è un sistema che riduce sensibilmente anche le possibilità di vendita, ed in particolare elimina gli "Snipers" (utenti che usano programmi appositi per effettuare offerte sempre negli ultimi secondi) o gli utenti che fanno offerte manuali sullo scadere.

OGGETTI IN VENDITA NEL NEGOZIO O CON OPZIONE COMPRALO SUBITO

1) se non usate Paypal come sistema di pagamento: proteggere tutti gli oggetti listati tramite il link: non essendo infatti controllati gli iscritti di Ebay chiunque vende si espone al rischio di ONP. Questo metodo è particolarmente indicato per oggetti di un certo valore, per cui ogni ONP (Offerente Non Pagante) è anche un bel danno, oltre ad una grossa perdita di tempo dovuta alla procedura per il riaccredito delle commissioni e l'eventuale rimessa on line: molto più sicuro per lui quindi che si protegga da sé usando l'opzione:

Aggiungi oggetto all'Elenco degli acquirenti approvati
<http://offer.ebay.it/ws/eBayISAPI.dll?PreApproveBidders>

che attualmente è l'unica arma di difesa per gli utenti messa a disposizione da Ebay, e impedisce di cliccare se non si viene prima approvati dal venditore.

Evitare assolutamente di usare il sistema di posta di Ebay perchè cammuffa gli IP (il numero assegnato al nostro computer ogni volta che ci connettiamo ad Internet e che lo identifica in modo univoco, e che in caso di un procedimento sarà possibile associarvi altri dati identificativi (risalendo al nominativo dell'utente/abbonato che ha commesso il reato).

Se usate il sistema email di Ebay quindi, non avrete questi dati, perchè essi sono trattenuti da Ebay, e quindi inaccessibili (fisicamente si trovano nei servers di Ebay a San Jose', California), per cui in caso di frode non avrete i dati tramite i quali gli inquirenti potrebbero risalire immediatamente alle identità dei responsabili degli attacchi.

Ebay propone di eliminare dai propri offerenti gli utenti di feedback 0: questo è un grave errore, perchè la maggioranza degli utenti sono molto seri, e questo solo ridurrebbe drasticamente le possibilità di vendita.

Quindi è solo un problema di controllo: se ebay non lo vuole farli questi controlli, se li facciano quindi gli utenti come possono e con gli strumenti a loro disposizione.

il feedback in sé del resto non centra nulla: anzi, per oggetti di un certo valore, è stato statisticamente dimostrato che i nuovi iscritti sono tra i buyers più interessanti.

Ovviamente se si vendono oggetti da 1 a 99 centesimi tali controlli non vale la pena farli (i costi superano i ricavi e si va in perdita).

2.7 NOTE PER PAGAMENTI CON CARTA POSTEPAY

Se si fanno acquisti, oppure in alternativa si vende con questo sistema, richiedere/fornire sempre:

- una proforma con la descrizione su carta intestata da restituire debitamente firmata (cioè una specie di preventivo, che varrà anche come contratto tra le parti in sede di contenzioso);
- ev. copia di documento d'identità o patente di guida;
- ev. copia certificato iscrizione CCIA o bill list (ossia fattura ultima bolletta telefono o enel) via fax, e che poi si dovrà controllare;
- numero di telefono fisso per ev. contatti (idem come sopra).

Questo ovviamente non tutela da eventuali frodi, ma almeno le limita in quanto introduce da parte del consumatore e potenziale vittima, un seppur minimo controllo sull'identità del venditore (in quanto la maggior parte di queste truffe si fonda appunto sull'anonimità garantita dal sistema): se un venditore non offre pertanto queste garanzie minime, meglio quindi lasciar perdere.

2.8 AGGIUNGERE ULTERIORI COMMENTI AI FEEDBACKS

Intervenire sui feedback non è il massimo, ma in taluni casi è bene poter aggiungere un ulteriore commento (<http://feedback.ebay.it/ws/eBayISAPI.dll?ReviewFeedbackLeft>), spiegando meglio la situazione.

2.10 COMUNICAZIONI TRA UTENTI E SISTEMA EMAIL DI EBAY

Usare le email di Ebay per comunicare può essere estremamente pericoloso, in quanto vengono filtrati gli header, e in caso di attacchi sono del tutto anonime.

Cercate quindi di usarle il meno possibile, e di mettere piuttosto il vostro indirizzo di email (e possibilmente il vostro numero di cellulare) nella pagina personale.

L'email di Ebay a cosa serve infatti? Sappiamo tutti che vengono utilizzate essenzialmente dai Pulitori solo per carpire dati sensibili, o peggio per essere usate contro il venditore stesso (per toglierlo dai piedi in quanto concorrente potenzialmente pericoloso esse vengono rigirate all'Assistenza deformandone i contenuti).

2.11 DIFESA DELLA PRIVACY

Inoltre, poichè si tratta di individui malati e anonimi, quindi pericolosi, sarebbe auspicabile evitare di mettere a disposizione di rilasciare informazioni di contatto ad acquirenti con feedback inferiore a 50, sebbene molti dei pulitori

da noi osservati hanno accounts multipli di 30 feedback e oltre, per cui non esiste una regola, essendo i feedback elementi facilmente ingannatorii e depistanti).

Evitate pertanto di mettere i vostri reali che potrebbero essere carpiri da chiunque vi clicchi il Compralo Subito: una volta registrati su Ebay i vostri dati vengono infatti archiviati in un database separato e non accessibile agli utenti*, ma solo ai supervisori di ebay che ne hanno l'accesso (noto anche come database di registrazione degli utenti), Una volta registrati mettete cioè dati temporanei nulli tipo **** oppure N/A, mentre quelli reali li fornirete all'acquirente solo in una fase successiva, una volta verificati che quelli dell'acquirente siano veri.

Usate inoltre un numero di telefono che vi reindiriga su email (ad esempio il numero non geografico di Tiscali, quelli con prefisso 178, e che è gratuito, v. www.tiscali.it/fax), e al limite servitevi di un numero di cellulare che prevede un piano autoricarica (tipo Easy ricarica, ecc.), in modo che almeno ne traiate beneficio.

Tenere infine sempre un registratore a portata di mano per registrare eventuali chiamate notturne anonime e minatorie, che poi dovrete denunciare alle autorità allegando copia del disco.

2.12 EVITARE ASSOLUTAMENTE DI USARE ON LINE PROGRAMMI COME TURBO LISTER

In quanto espone pubblicamente in chiaro tutti i vostri accounts e relative passords di Ebay.

Per una dimostrazione si veda l'utility Ebaypass (15k) : <http://ebay.8bit.co.uk/ebaypass.exe>

Nota: Richiede TL versione Italiana e Windows 98 Italiano.

2.13 RIEPILOGO PROCEDURE

Indichiamo a questo punto una Check List che potrà esservi molto utile:

- Controllare innanzitutto sempre i dati di registrazione dell'acquirente: soprattutto se l'acquirente risulta registrato da poco (registrazioni ad hoc create apposta per compiere gli attacchi), oppure ha un numero di feedback relativamente basso (< 50), oppure - in alternativa - nelle sue ultime transazioni risulta una grande quantità di transazioni sospette, ossia risultano comprati oggetti di valore estremamente basso e che non richiedono spedizione (in genere acquisti da 1 centesimo ad 1 Euro, come accounts di GMail, pics o ebooks).

Verificare quindi l'autenticità dati di spedizione: controllate immediatamente ad esempio se l'indirizzo dell'acquirente esiste tramite il suo numero di telefono:

- Per utenti nazionali: <http://elenco.virgilio.it/>
- Per utenti internazionali: www.infospace.com o anche

Il venditore per tutelarsi dovrebbe pertanto:

- 1) bloccare le inserzioni di oggetti di un certo valore,
- 2) inserire proprio indirizzo di email e numero di cellulare nella pagina personale
- 3) nell'inserzione aggiungere una nota in cui dice che chi è veramente intenzionato all'acquisto manda prima via email un numero di fisso (assolutamente no quindi num. di cellulare, in modo da poter verificare identità telefonando o a <http://elenco.virgilio.it/>).
- 4) se usate Paypal come sistema di pagamento: usate anche opzione pagamento istantaneo, marcando anche la casella inferiore (si puo' fare solo con accounts tipo Business e Premiere, e non con quelli di tipo Personal).
- 5) Denunciarli sempre: non tanto a Ebay, per il quale i Pulitori rappresentano comunque una fonte continua di entrate, ma presso gli organi di polizia (CC,GdF,PS,PP, oppure direttamente alla Procura della Repubblica).

In particolare si raccomanda di denunciare sempre i reati, in quanto sia i Pulitori che Ebay confidano sul fatto che gli utenti sono essenzialmente isolati e disorganizzati tra loro (da qui anche la necessità per gli utenti di fare riferimento ad aree come quelle del Salotto, come unico luogo su Ebay di libera organizzazione e autodifesa degli utenti dei loro interessi e diritti).

3. REATI INFORMATICI

Su impulso di una disposizione comunitaria (R[9]89), la legge 547/93 ha introdotto nel nostro ordinamento una serie di reati (cosiddetti informatici) caratterizzati dalla previsione che l'attività illecita abbia come oggetto o mezzo del reato un sistema informatico o telematico.

Vediamo ora quali brevemente potrebbero essere le casistiche più comuni riscontrabili su Ebay:

Ingiuria, diffamazione, calunnia

Commette il reato di ingiuria (art. 594 c.p.) chi offende l'onore o il decoro di una persona presente, ed è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a €516,46.

Commette invece il reato di diffamazione (art. 595 c.p.) chi offende l'altrui reputazione in assenza della persona offesa.

In questo caso la pena è della reclusione fino ad un anno e della multa fino a €.1'032,91.

Quello della diffamazione sono delle ingiurie sono reati molto frequenti nei forum e quando si ricevono feedback negativi: se sono note le generalità dell'utente è possibile in questo caso adire tramite Giudice di pace (che non richiede assistenza legale per cause fino a 500,00 EUR).

Dall'ingiuria e dalla diffamazione deve distinguersi il reato di calunnia (art. 368 c.p.) che si ha quando taluno, con denuncia, querela, richiesta o istanza, anche se anonima o sotto falso nome, diretta all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che abbia l'obbligo di riferire all'Autorità giudiziaria, incolpa di un reato una persona che egli sa essere innocente, oppure simula a carico di una persona le tracce di un reato. Per il reato di calunnia la pena è della reclusione da due a sei anni, salvo i casi di aggravante. La giurisprudenza ha chiarito che non è necessario che sia iniziato un procedimento penale a carico della persona offesa dal reato, essendo sufficiente la mera potenzialità che un tale procedimento si avvii.

Nota: qualora Ebay vi comunicasse che delle vostre aste sono state terminate, fate il reply del messaggio ricevuto per avere maggiori dettagli: molto spesso esse vengono chiuse perchè sono state inoltrate calunnie nei vostri confronti. Se cio' dovesse verificarsi chiedete ad Ebay di salvare copia dei messaggi in attesa della richiesta degli organi inquirenti, e contemporaneamente procedete ad una denuncia contro anonimi per calunnie.

Sostituzione di persona (all'art.640 del c.p.): se risulta evidente che l'utente ha usato per la registrazione e quindi l'acquisto dati falsi o inesistenti (ad es. il numero di telefono che non corrisponde è già un segnale che si potrebbe essere vittima di questo tipo di reati);

Interruzione di servizio: se risulta che l'utente ha cliccato intenzionalmente su uno o più dei vostri oggetti, con lo scopo evidente di boicottare la vostra attività di vendita su Ebay: emblematico in questo senso è l'art. 1 della Legge 547 del 1993 ove il concetto di violenza sulle cose si estende alla categoria dei beni informatici disponendo che "si ha altresì violenza sulle cose allorchè un programma informatico viene alterato, modificato o cancellato in tutto o in parte ovvero viene impedito o turbato il funzionamento di un sistema informatico o telematico" (4.4C.f.r. art.392 terzo comma c.p della Legge 547/1993).

Inoltre all'art. 6 sono stati previsti i reati concernenti le comunicazioni informatiche e telematiche, nello specifico "l'intercettazione, l'impedimento o l'interruzione illecita", "l'installazione di apparecchiature atte a intercettare, impedire o interrompere" le comunicazioni, "la falsificazione, l'alterazione o soppressione del contenuto" delle comunicazioni stesse. In virtù dell'insorgere di nuove forme di criminalità, con l'art 491-bis della suddetta Legge si è voluto inserire il concetto di frodi informatiche che rappresentano un'evoluzione rispetto alle "frodi tradizionali", in quanto sono realizzate servendosi dello strumento informatico, così da dare una versione tecnologica avanzata degli "artifizi e raggiri", caratterizzanti la truffa, prevista all'art.640 del c.p. (paradigmatiche sono le manipolazioni di dati).

Danneggiamento (art. 635 cp.) e Danneggiamento di sistemi informatici (art. 635bis cp.):

Si tratta di una figura di reato tecnologicamente avanzata, introdotta nel 1993 dalla legge n. 547, per arginare il crescente fenomeno del danneggiamento informatico ad opera di terroristi informatici e di specialisti di software.

L'articolo 635 bis c.p. recita:

"Chiunque distrugge, deteriora o rende, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici altrui, ovvero programmi, informazioni o dati altrui, è punito, salvo che il fatto costituisca più grave reato, con la reclusione da sei mesi a tre anni. Se ricorre una o più delle circostanze di cui al secondo comma dell'articolo 635, ovvero se il fatto è commesso con abuso delle qualità di operatore del sistema, la pena è della reclusione da uno a quattro anni".

Il termine "danneggiamento" racchiude un concetto molto ampio, che comprende la distruzione di dati o programmi, il loro deterioramento e la loro resa inservibilità totale o parziale. Per "distruzione" si intende un'eliminazione definitiva dei dati o dei programmi; per "deterioramento" ci si riferisce ad una notevole diminuzione della loro utilizzabilità, e infine la resa "inservibilità totale o parziale" consiste in tutte quelle condotte dannegiatrici diverse dalla mera cancellazione e deterioramento dei dati.

Il reato in questione è aggravato dalle aggravanti del danneggiamento comune (art. 635 c.p.) e dall'essere "il fatto commesso con abuso della qualità di operatore di sistema" (v. responsabilità operatori Ebay).

Il trattamento sanzionatorio per questo delitto è la reclusione da sei mesi a tre anni, "salvo che il fatto costituisca più grave reato". Con questa clausola di riserva ci si riferisce all'art. 420/2 c.p., che punisce l' "Attentato a impianti di pubblica utilità", per cui i sistemi e dati danneggiati devono avere una complessità e rilevanza tale da far sì che l'attentato costituisca un pericolo immediato per tutta la collettività e l'ordine pubblico. Per le ipotesi aggravate di reato suddette la pena è invece della reclusione da un anno a quattro anni.

Questo trattamento sanzionatorio è inasprito rispetto a quello previsto per il danneggiamento comune, e ciò per due ragioni fondamentali:

- i sistemi informatici e telematici sono ormai indispensabili in ogni tipo di attività e pertanto bisogna assicurare ad essi una tutela il più efficace possibile

- i fatti di danneggiamento, che spesso determinano danni incalcolabili, possono essere commessi persino a livello planetario, in un solo giorno, a danno non solo di anonimi cittadini, ma anche di organismi pubblici di rilevanza

internazionale.

Molestie: Le molestie telefoniche, oppure via email, SMS, ecc. sono punite dall'articolo 660 del codice penale con l'arresto fino a 6 mesi. Ma perché la Polizia possa intervenire bisogna seguire la giusta procedura.

Gli addetti ai lavori hanno soprannominato il fenomeno "Stalking", termine inglese prestatato dal linguaggio dei cacciatori che significa appostarsi. Nel frattempo questo termine si è prestatato ad indicare qualcuno che, contro la volontà dell'altro, segue o molesta una persona. Le manifestazioni sono diverse ma sicuramente le più frequenti appaiono essere quelle tele-foniche. Per fare denuncia, è meglio che il molestato abbia il numero di telefono del molestatore, altrimenti è molto difficile che la Polizia si metta a fare intercettazioni;

L'art. 127 del D. Leg.vo 196/2003 offre al molestato la possibilità di impedire che chi chiama cripti il numero di telefono facendo una domanda scritta e soprattutto motivata, alla propria compagnia telefonica. Questa, ricevuta la domanda, renderà inefficace per un certo periodo la soppressione dell'identificazione del chiamante, conservando i dati relativi alla provenienza delle chiamate e comunicandoli all'abbonato, a condizione che dichiari per iscritto di servirsene per una denuncia.

Truffa, frode informatica (art.640 ter cp):

Si configura il reato di truffa (art. 640 c.p.) quando taluno, con artifici o raggiri, inducendo qualcuno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno. La truffa è punita con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da cinquantuno euro a milletrentadue euro.

La pena è della reclusione da uno a cinque anni e della multa da €.309,00 a €.1'549,00:

se la truffa è commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico o col pretesto di far esonerare taluno dal servizio militare;

se la truffa è commesso ingenerando nella persona offesa il timore di un pericolo immaginario o l'erroneo convincimento di dovere eseguire un ordine dell'Autorità.

Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo che ricorra taluna delle circostanze ora enunciate o un'altra circostanza aggravante.

L'art 640-bis c.p. prevede inoltre l'ipotesi della truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche che si configura se il fatto di cui all'articolo 640 c.p. riguarda contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee. In questo caso la pena è della reclusione da uno a sei anni e si procede d'ufficio.

Un'ulteriore particolare ipotesi di truffa (frode informatica) è prevista all'art. 640-ter c.p.: chiunque, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da cinquantuno euro a milletrentadue euro.

La pena è della reclusione da uno a cinque anni e della multa da trecentonove euro a millecinquecentoquarantanove euro se il fatto è commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico o col pretesto di far esonerare taluno dal servizio militare, ovvero se il fatto è commesso con abuso della qualità di operatore del sistema.

Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo che ricorra taluna circostanza aggravante.

Altra forma di frode informatica è l'indebito utilizzo di una carta di pagamento magnetica, che si trova disciplinata in una legge ad hoc, all'art.12 della l. 5 luglio 1991 n°197.

Minaccia, violenza privata

Chiunque minaccia ad altri un danno ingiusto è punito, a querela della persona offesa, con la multa fino a €.51,65 (art. 612 c.p.). La pena è della reclusione fino ad un anno e si procede d'ufficio, se la minaccia è grave o è commessa con armi, da persona travisata, o da più persone riunite, o con scritto anonimo, o in modo simbolico, o valendosi della forza intimidatrice derivante da associazioni segrete, o da più di cinque persone riunite, mediante l'uso di armi, o da più di dieci persone anche senza l'uso di armi.

Commette invece il reato di violenza privata (art. 610 c.p.) chi, con violenza o minaccia, costringe altri a fare, tollerare, od omettere qualche cosa. La pena prevista è della reclusione fino a quattro anni.

Percosse, lesioni

Commette il reato di percosse (art. 581 c.p.) chiunque percuote taluno, se dal fatto non deriva un pregiudizio all'integrità fisica o mentale della persona offesa. La pena è della reclusione fino a sei mesi o della multa fino a €.309,87.

In caso invece taluno procuri una lesione personale, dalla quale derivi un pregiudizio all'integrità fisica o mentale della persona offesa, è punito con la reclusione da tre mesi a tre anni (art. 582 c.p.).

Se il pregiudizio ha una durata non superiore ai venti giorni e non concorre alcuna circostanza aggravante, il delitto è punibile a querela della persona offesa.

La lesione personale è considerata grave, e si applica la reclusione da tre a sette anni:

se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa, ovvero una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni;
se il fatto produce l'indebolimento permanente di un senso o di un organo.
La lesione personale è considerata gravissima, e si applica la reclusione da sei a dodici anni, se dal fatto deriva:
una malattia certamente o probabilmente insanabile;
la perdita di un senso;
la perdita di un arto, o una mutilazione che renda l'arto inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella;
la deformazione, ovvero lo sfregio permanente del viso.

Furto, appropriazione indebita, ricettazione

L'art. 624 c.p. (Furto) prevede che chiunque s'impadronisce della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene, al fine di trarne profitto per sé o per altri, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire trecentomila (€ 154,94) a un milione (€ 516,46).

Il furto è punibile a querela della persona offesa, salvo che ricorra una o più circostanze aggravanti.

Chiunque compie il reato di furto mediante introduzione in un edificio o in altro luogo destinato in tutto o in parte a privata dimora o nelle pertinenze di essa, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da lire seicentomila (€ 309,87) a due milioni (€ 1'032,91).

Si configura invece il reato di appropriazione indebita (art. 646 c.p.) quando taluno, per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, si appropria del denaro o della cosa mobile altrui di cui abbia, a qualsiasi titolo, il possesso (da intendersi come mera detenzione). Questo reato è punito, a querela della persona offesa, con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a lire due milioni (€ 1'032,91).

Se il fatto è commesso su cose possedute a titolo di deposito necessario, la pena è aumentata. Si procede d'ufficio, se ricorrono talune specifiche aggravanti.

Diverso è ancora il caso della ricettazione (art. 648 c.p.) che si configura quando taluno, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, acquista, riceve od occulto denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto, o comunque si intromette nel farle acquistare, ricevere od occultare. Questo reato è punito con la reclusione da due ad otto anni e con la multa da lire un milione (€ 516,46) a lire venti milioni (€ 10'329,14).

La pena è della reclusione sino a sei anni e della multa sino a lire un milione [€ 516,46], se il fatto è di particolare tenuità.

Il reato di ricettazione si configura anche quando l'autore del delitto, da cui il denaro o le cose provengono, non è imputabile o non è punibile, ovvero quando manchi una condizione di procedibilità riferita a tale delitto.

Reati più gravi e che possono essere perseguiti d'ufficio come sostituzione di persona nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo e repressione, falso ideologico, frode aggravata, altri reati compiuti in forma associativa (art.270 e art.270 bis C.P.), ecc.: in questi casi è opportuno consultarsi preventivamente con i funzionari preposti (in genere si tratta perlopiù di laureati in giurisprudenza), spiegando loro dettagliatamente in cosa consista a vostro avviso il reato.

IMPORTANTE: verificare sempre se nell'attacco vi siano i connotati di reiterazione, che sta ad indicare come non si tratti di un "incidente casuale e sporadico", ma vi sia la precisa volontà di condurre un attacco sistematico e continuativo (un preciso piano per l'esattezza).

3.1 COME DENUNCIARE

DENUNCE - Denuncia da parte di privati (art.333 C.P.P.)

Per la denuncia da parte di privati non è previsto un contenuto formale tipico, è sufficiente l'esposizione dei fatti da parte del cittadino al pubblico ministero o all'ufficiale di polizia giudiziaria che la riceve.

La denuncia può essere presentata oralmente o per iscritto, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, al pubblico ministero o ad un ufficiale di polizia giudiziaria. Nel primo caso chi la riceve redige un apposito verbale, di cui il denunciante può richiedere copia; nel secondo caso la denuncia è sottoscritta personalmente dal denunciante o da un suo procuratore speciale e si ha diritto ad ottenere attestazione della ricezione. L'atto viene presentato o redatto nei diversi Uffici delle Forze dell'ordine presenti sul territorio (Questure, Commissariati di P.S., Compagnie e Stazioni dell'Arma dei Carabinieri ecc.).

La denuncia è obbligatoria anche quando non si sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito o vi sia

incertezza sul titolo del reato e sul fatto che questo sia perseguibile d'ufficio.

La presentazione o trasmissione della denuncia deve essere fatta, senza ritardo, al pubblico ministero o ad un ufficiale di polizia giudiziaria; in quest'ultimo caso il dirigente dell'ufficio dal quale l'ufficiale di polizia giudiziaria dipende la deve trasmettere al pubblico ministero entro 48 ore. L'omissione e il ritardo nella presentazione della denuncia sono sanzionati penalmente.

Alla denuncia potete anche allegare materiali che ritenete rilevante ai fini delle indagini su supporto magnetico (floppy, CD o DVD) contenenti le prove del reato subito (pagina dell'asta, pagina dei feedback negativi subiti, ecc.), ma ricordatevi che le attuali procedure esigono sempre una copia stampata su carta!

Un altro aspetto giuridico importante connesso alla perseguibilità del reato, è infatti l'individuazione del c.d. "Locus commissi delicti" decisivo per stabilire se vi si trova o meno di fronte ad un fatto-reato in relazione alla normativa penale dello stato ove ha origine l'eventuale fatto illecito.

Per motivi che sono essenzialmente quindi la dispersione sul territorio (ossia affinché non rimangano nel "cassetto"), è importante che per il momento confluiscono alla Polizia Postale di Milano, dove oltre ad opera uno degli Uffici attualmente più attrezzati si trova anche la sede legale in Italia di Ebay.

In allegato viene fornito un modello di denuncia standard da adeguare a cura del denunciante.

Per maggiori informazioni:

COMPARTIMENTO DI POLIZIA POSTALE e DELLE COMUNICAZIONI di Milano

Milano TEL. 02/433331

Email: poltel.mi@poliziadistato.it

3.2 MODELLO DI DENUNCIA - QUERELA DA DEPOSITARE ALLA AUTORITA'

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI _____

OPPURE AL COMANDO POLIZIA POSTALE - CARABINIERI QUESTURA DI _____ Via _____ n. _____

E P.C. EBAY ITALIA S.R.L.

Sede legale: VIA FONTANA 18 - MILANO (MI) - 20122

Sede operativa: VIA DEI GIARDINI 7 - MILANO (MI) - 20121

Telefono: 02 389038

E P.C. Att. Ufficio Dott.ssa F.Trefiletti, Vice Dirigente del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la Lombardia e Commissario Capo della Polizia di Stato

COMPARTIMENTO DI POLIZIA POSTALE e DELLE COMUNICAZIONI di Milano

Milano TEL. 02/433331

Email: poltel.mi@poliziadistato.it

Il-La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. _____, il _____ residente in _____, alla via _____, nr. _____, titolare dell'utenza telefonica n. _____, iscritto con l'username _____ dal _____ sul sito di annunci internazionali Ebay, come da contratto stipulato con la Società Ebay Inc. e rappresentato in Italia dalla la Società EBAY ITALIA S.R.L. - Sede legale: VIA FONTANA 18 - MILANO (MI) - 20122 e Sede operativa: VIA DEI GIARDINI 7 - MILANO (MI) - 20121 (Telefono: 02 389038), dichiara che in data _____ lo stesso subiva un attacco di tipo informatico ad opera di ignoti, attacco teso sia ad interrompere la fornitura del servizio che quello danneggiare la propria persona mediante il rilascio di commenti offensivi e diffamatori.

In particolare l'attacco riguardava gli oggetti n. _____ visibili all'indirizzo http://_____, e che come dagli elementi acquisiti che per le modalità stesse dell'attacco risulterebbe riconducibile in particolare ad un gruppo organizzato operante in rete con la denominazione di "Pulitori".

La stessa società addebitava quindi allo scrivente la fattura nr. _____ datata _____ avente importo di Euro _____ relativo al periodo che va dal _____ al _____ per servizi non fruiti che si allega in copia.

Il-La sottoscritto/a nella certezza di aver subito un attacco di tipo informatico e consapevole del fatto di essere stato

raggirato da subdoli artifici informatici, in quanto i dati fornitogli risultavano in seguito essere falsi, essendovi già stata reiterazione, con la presente sporge formale denuncia-querela nei confronti di ignoti per il danneggiamento subito, esprimendo la chiara e precisa volontà di perseguire gli autori della frode informatica e dell'ingresso abusivo nel proprio sistema informatico (art 640-640 ter 615 ter C.P.) e di ogni altro reato che l'Autorità dovesse ravvisare. A prova dell'attacco subito allega:

- Cronologia dell'attacco
- Copia delle aste colpite e dei commenti riportati
- Copia fattura di Ebay
- Floppy disk oppure CD oppure DVD contenente emails e altro materiale rilevante

Copia della presente sarà inviata dal sottoscritto denunciante alla società Ebay Srl affinché proceda all'immediata individuazione dei responsabili, e che tutti i dati in proprio possesso siano messi a disposizione dell'Autorità giudiziaria, nonché di procedere al blocco delle azioni monitorie eventualmente avviate ed al rimborso della cifra di Euro _____ ingiustificatamente addebitata.

Chiede sin d'ora alla Autorità inquirente infine il sequestro cautelare di tutta la documentazione disponibile atta ad accertare se vi siano eventuali rapporti tra codesta Società e gli autori degli attacchi in oggetto della presente.

Chiede altresì di essere avvisato nel caso l'Autorità Giudiziaria disponga l'archiviazione della presente denuncia querela.

Data _____

firma _____